

Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023

Comitato Promotore
Celebrazioni Pucciniane



I PROTAGONISTI

Gli alunni cronisti della classe II E



La pagina è stata realizzata dagli studenti della classe III E della scuola media "Gagnani" di Torre del Lago. Ecco tutti i nomi dei giovani cronisti: Filippo Alfano, Carlotta Bertelli, Aicha Djack, Luca Galimberti, Emilia Gemignani, Jason Gili, Clara Lo Bosco, Raoul Montoschi, Sara Nasri, Vanessa Passaglia, Greta Pelosi, Sofia Pezzini, Lorenzo Piredda, Alessandro Salvati, Sara Rossi, Mattia Zurlini.
Docenti tutor: Eleonora Lipparelli e Martina Falorni.
Dirigente scolastico: Carlo Bertolozzi.

Scuola media "Gagnani" di Torre del Lago

A scuola con Leonardo Di Caprio

Riscaldamento globale: il documentario "Before del flood" è un mezzo per prendere consapevolezza

TORRE DEL LAGO

Abbiamo pensato di segnalare ai lettori uno degli strumenti diffusi nel nostro Istituto, che ci ha fatto conoscere questo argomento e che fa parte del nostro programma di Educazione civica. Si tratta del documentario "Before the flood- Punto di non ritorno" (2016) del regista F.Stevens, che si può trovare gratuitamente su Youtube. La voce narrante è Leonardo Di Caprio che pochi sanno essere ambasciatore di pace alle Nazioni Unite dal 2014 ed essere, da anni, impegnato nella propaganda di sensibilizzazione dei governi riguardo al cambiamento climatico.

L'attore è inoltre, il titolare della "Leonardo Di Caprio Foundation" che promuove incontri volti alla raccolta di fondi per la salvaguardia di specie animali a rischio. Egli ha donato 1 milione al WWF e 15 milioni per attività legate alla protezione dell'ambiente, guida una Toyota ibrida, ha una casa sostenibile e ha, addirittura, acquistato un'isola nel Belize per proteggerne fauna e flora. È consolante, perciò, pen-



Punto di non ritorno "Before the Flood", il documentario con Leonardo Di Caprio

sare che una stella del cinema mondiale metta la sua ricchezza e la sua popolarità al servizio del pianeta.

Nel documentario, egli visita molti paesi devastati dall'operato dell'uomo e incontra personaggi influenti come: Barack Obama, Elon Musk, Papa Francesco ed altri; il tutto per spiegare, in maniera semplice ed efficace, quale responsabilità abbiano, ad esempio, la deforestazione per favorire le piantagioni di palme da olio (in Asia tropicale) e America centro-meridionale), l'estrazione di petrolio da

sabbie bituminose (in particolare in Canada), gli allevamenti intensivi di bovini che inquinano l'aria con emissione di metano e possiamo aggiungere anche le emissioni di gas inquinanti derivati dall'utilizzo di combustibili fossili. Le conseguenze che ne derivano sono: lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento dei mari, l'alterazione delle temperature e dunque, del clima, flora e fauna.

Abbiamo svolto un sondaggio prendendo come campione le 14 classi del nostro istituto. Ne emerge che il 46% degli alunni ha visto il documentario in clas-

se, il 34,16% non lo ha visto ma è a conoscenza della problematica ambientale attraverso altro materiale, infine il 19,83% non ha mai letto, né visionato nessun tipo di materiale ma ha partecipato solo ad attività di raccolta rifiuti, o tutela di animali a rischio. Si tratta principalmente delle classi prime che avranno modo di acquisire maggior consapevolezza nelle classi successive.

La nostra scuola è dunque molto attenta all'argomento e riteniamo che sia fondamentale essere educati, già da piccoli, ad un certo tipo di condotta nel rispetto dell'ambiente. Dice Di Caprio: «L'unica cosa che possiamo fare è: cambiare il nostro stile di vita, controllare le nostre azioni future, moderare i consumi di alcuni prodotti, partecipare alla vita pubblica e usare il voto per comunicare ai nostri politici che siamo a conoscenza della verità e della nostra responsabilità sui cambiamenti climatici». Aggiungiamo che ciascuno, nel suo piccolo, può contribuire con un'attenta raccolta differenziata, con l'utilizzo di mezzi pubblici, con il non sprecare acqua, fare una spesa intelligente e riciclare.

L'intervista

Il Comune come affronta la questione ambientale? Ne abbiamo parlato con la consigliera Malfatti

TORRE DEL LAGO

Come viene trattata la questione ambientale intorno a noi? Abbiamo intervistato la consigliera comunale di Viareggio Alessandra Malfatti.

Quali sono i progetti del nostro Comune per quanto riguarda la tutela ambientale?

«Sono molte le iniziative in già in atto e in programma come il rafforzamento della raccolta differenziata e la promozione di iniziative plastic free. Si cerca il coinvolgimento di aziende caratterizzanti il nostro territorio, come gli stabilimenti balneari e

i pescatori per la raccolta di rifiuti in mare. Si punta su un maggior investimento nei trasporti sostenibili, sull'aumento delle piste ciclabili e il miglioramento di quelle esistenti. Ad esempio, è previsto il rifacimento della pista che attraversa la Lecciona e la realizzazione di un nuovo tratto sulla marina di Torre del Lago. Per il verde pubblico invece, è già stata coinvolta la Coldiretti per procedere alla piantumazione di nuovi alberi».

Da parte dei cittadini, quali tipi di richieste arrivano?

«I cittadini domandano soprattutto una maggiore pulizia delle strade, che però dipende in par-

te anche dal cittadino stesso. In questo senso, è fondamentale la collaborazione di tutti, compresa la scuola, per sviluppare sempre di più il senso civico di ciascuno, anche dei più giovani. Le cose, infatti, possono migliorare solo se tutti, amministrazione e cittadinanza, lavorano nella stessa direzione».

Sono previste iniziative del Comune per sensibilizzare i giovani alle questioni ambientali?

«Per i ragazzi ci sono le varie giornate di raccolta rifiuti sulle spiagge e nelle pinete, patrocinata dal Comune e a cui, ogni volta, partecipano moltissimi giovani del territorio».

Tra festa e riflessione

Educazione civica al Carnevale

TORRE DEL LAGO

Il Carnevale di Viareggio si è dimostrato all'altezza delle aspettative anche quest'anno. Artisti incredibili hanno lavorato per dare un volto ai problemi che affliggono il nostro tempo. «Come potrebbe tornare bella, scomparso l'uomo, la terra», è il messaggio urlato a gran voce dalla maschera isolata di Federica Bonetti. La maschera ha voluto denunciare una problematica ambientale comune a tutti noi, cioè quanto gli uomini stiano distruggendo il pianeta invece di proteggerlo. La maschera rappresenta Madre



La bella opera «Madre Terra»

Terra, anziana e malata, ormai sfruttata e deturpata dall'uomo. Siamo noi che dobbiamo agire, altrimenti la Terra si risolleverà solo dopo la scomparsa del genere umano. Il sindaco di Viareggio Giorgio Del Ghingaro, in sintonia con il messaggio della maschera, ha deciso che anche l'edizione 2023 sarebbe stata Plastic free. Il Carnevale, manifestazione ludica e di aggregazione sociale, è un mezzo per promuovere la cultura del rispetto ambientale e il compito di tutti noi, come uomini e cittadini, è quello di attuare comportamenti volti al rispetto del nostro territorio e della nostra sopravvivenza.